

VERBALE n. 52

**DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO
SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDI TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"**

In data **26 febbraio 2014** alle ore 11.30 è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigiola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della Ditta CPS Società di Servizi, contraddistinta con il n.18, dalla scatola n.3, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigiola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

Il Presidente e la Commissione Giudicatrice verificano che la scatola non abbia subito alterazioni, procede ad aprirla ed a riprendere i documenti contenuti nel plico della concorrente CPS Società di Servizi per continuare l'esame dell'offerta presentata.

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede con la Commissione alla formulazione dei giudizi ed all'attribuzione dei punteggi per l'offerta della Ditta CPS Società di Servizi, alla luce di quanto emerso in istruttoria, delle indicazioni della lettera di invito e sulla scorta della documentazione presentata.

Si evidenzia che le dimensioni del "carattere" utilizzato per la stesura del progetto tecnico, rendono difficoltosa la lettura.

1) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1/A) Funzionalità dell'organigramma e logistica:

La struttura organizzativa è diretta dal Coordinatore Generale, supportato da 2 Referenti di Zona, da 4 Capi Area (uno per ogni Distretto) e da Capi Squadra. Tutte le figure descritte sono reperibili 24h/24 h per 365 giorni all'anno.



Dal Progetto Tecnico non si evince la presenza in servizio dalle 7 alle 18 del Coordinatore Generale o di suoi sostituti, come previsto dall'art. 12 dal Capitolato, mentre viene precisata l'organizzazione delle funzioni di supporto e delle attrezzature di supporto messe a disposizione per l'erogazione del servizio.

Si ritiene che le indicazioni fornite relative all'organigramma risultino per alcuni aspetti lacunose, non consentendo di fornire un grado esaustivo delle funzionalità.

Sufficiente (coeff. 0,50) punti 2

1/B) Piano Operativo di lavoro:

Alcuni aspetti della proposta avanzata evidenziano alcune carenze e alcune incongruenze sostanziali. Per esempio nelle tabelle di pag. 15 viene indicata per il medio rischio sempre una frequenza di 7 giorni su 7 non necessaria alle esigenze dei Servizi Territoriali; nelle aree a basso rischio viene invece indicata sempre una frequenza di 5 giorni su 7 che in alcuni casi risulta eccessiva (per esempio per le strutture aperte 1,2,3 giorni alla settimana).

Non risultano chiare le fasce orarie di intervento, perché ne vengono sempre proposte tre. Nella tabella di pag. 29 vengono indicati il numero di addetti, le loro qualifiche e la loro suddivisione per Distretto e per setting.

Le problematiche sopra evidenziate non consentono la comprensione dell'organizzazione del lavoro e il conseguente soddisfacimento delle pulizie ordinarie in modo corretto.

Per quanto riguarda il piano di emergenza viene indicato un tempo di intervento di 1 minuto che risulta essere poco perseguibile anche per il personale che si trova già in loco.

Il piano operativo di lavoro risulta, pertanto, non soddisfare pienamente i criteri previsti dalla Commessa.

Sufficiente (coeff. 0,50) punti 3

1/C) Addetti e monte ore:

Il numero degli addetti con relativa qualifica è quantitativamente idoneo con livelli adeguati. Viene indicato il monte ore settimanale ed annuale per lo svolgimento delle pulizie giornaliere e periodiche, ma non è chiaro se si tratta di ore contrattuali o di ore effettive.

Si ritiene necessario vengano forniti chiarimenti in riferimento al monte ore complessivo per poter formulare un giudizio completo.

1/D) Modalità per sostituzione ferie e malattie:

È prevista una corretta modalità di sostituzione ferie e malattie che consente, soprattutto attraverso il prolungamento dell'orario e la mobilità interna, di garantire le necessità del servizio. In caso di personale dimissionario sono previste assunzioni per la sostituzione.

L'organizzazione prevista risulta assicurare in modo idoneo la sostituzione del personale.

Ottimo (coeff. 1) punti 2

2) METODOLOGIE TECNICO - OPERATIVE

2/A Modalità di prestazione per tipologia di intervento e materiali impiegati.

Nelle metodologie operative si segnalano alcune incongruenze.

Pur utilizzando i panni con codice colore, si evidenzia che il panno rosso, di norma utilizzato

per la sanificazione della zona wc-bidet, viene anche utilizzato in altre aree: esempio la pulizia delle maniglie, pulizia arredi sopra pavimento e per la pulizia delle attrezzature sanitarie nelle stanze di degenza e nelle sale operatorie della veterinaria.

Si evidenzia che la pulizia e sanificazione delle attrezzature sanitarie è di competenza del personale sanitario.

L'utilizzo dei panni rossi in ambienti diversi dal wc, non garantisce una sufficiente riduzione del rischio di contaminazione, in quanto si presume un ricondizionamento congiunto degli stessi. Non si evince se i mop e i panni utilizzati vengono raccolti in sacchi diversificati a seconda del colore.

Inoltre il progetto tecnico non indica la sede del magazzino e l'organizzazione del trasporto dei panni e dei mop da ricondizionare e ricondizionati.

Si rileva dalle diverse metodologie operative che non sono specificate indicazioni per la piegatura del panno al fine di utilizzare sempre la facciata pulita fino ad esaurimento.

Infine nella metodologia operativa di pulizia e disinfezione dei servizi igienici non viene indicata la sanificazione dello scopino tramite immersione in soluzione disinfettante all'interno del wc, pur prevedendo la sanificazione del porta scopino.

Le frequenze indicate nelle metodologie operative non corrispondono a quelle richieste.

Il progetto tecnico, sul punto in argomento, prevede metodologie operative che non consentono una precisa definizione dell'attività posta in essere. Mancano alcuni elementi basilari per comprendere la correttezza delle operazioni.

L'attività di raccolta rifiuti è descritta; le forniture previste non risultano chiare con quanto richiesto all'art. 5 del Capitolato in quanto non vengono precisate nel PT: carta igienica, asciugamani di carta, copri wc rigidi (indicati solo come miglioria), dispenser di sapone e carta, contenitori con ruote per flebo, che se non forniti dalla ditta, costituiscono un onere aggiuntivo per l'Azienda.

Si ritiene necessario vengano forniti chiarimenti in merito all'art. 5 del Capitolato di gara prima di assegnare il punteggio.

2/B Diagrammi di flusso suddivisi per tipologia d'uso dei locali dai quali si evinca la successione delle singole operazioni.

Sono presenti diagrammi di flusso estremamente sintetici e riguardanti esclusivamente: i "locali interni", i servizi igienici, gli interventi periodici e il risanamento dei locali.

Gli stessi risultano poco idonei a rappresentare la successione delle operazioni da effettuare nelle aree territoriali.

Parzialmente sufficiente (coeff. 0,25) punti 0,75

3) TIPO DI PRODOTTI, MACCHINE, STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE E LORO SICUREZZA

Sono presenti gli elenchi di macchine ed attrezzature ritenuti idonei allo svolgimento del servizio con relative schede tecniche e la dotazione numerica.

E' prevista un'ulteriore scorta non quantificata di attrezzature di riserva in caso di danno e/o rottura, ubicata in un magazzino del quale non si conosce la sede.

Nel progetto tecnico e negli allegati manca una descrizione del piano di manutenzione. Tale carenza ridimensiona la bontà della proposta, che risulta essere, solo, parzialmente idonea.

Sufficiente (coeff. 0,50) punti 4

4) METODOLOGIA E SISTEMI DI AUTOCONTROLLO

La metodologia e il sistema di autocontrollo presentato prevede il controllo di processo, il controllo di risultato e la Customer Satisfaction.

Viene effettuata la registrazione delle non conformità attraverso l'uso di schede.

Per il controllo dei livelli di servizio vengono utilizzati degli indicatori di soglia di accettabilità. La Ditta precisa i Livelli Qualitativi Accettabili (LQA) per ogni area di rischio.

Sul punto in argomento si ritiene opportuno che vengano forniti chiarimenti al fine di comprendere in modo esaustivo le modalità di attuazione del sistema per verificare che tutti i processi siano svolti in modo consono.

Pertanto si rimanda l'attribuzione del punteggio successivamente alle delucidazioni fornite dalla ditta relativamente al sistema di autocontrollo.

5) PROGRAMMA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

È previsto un piano di formazione rivolto a tutto il personale con successivi stage di aggiornamento semestrali. La formazione è prevista sia per le varie attività di pulizia che per gli aspetti della sicurezza (antincendio e pronto soccorso).

Sono previsti corsi anche per il personale di coordinamento

Il programma presentato risulta essere adeguato alle esigenze del servizio.

Ottimo (coeff. 1) punti 2

6) PROPOSTE SOFTWARE

Sul punto in argomento si veda quando espresso nel verbale precedente.

7) PROPOSTE MIGLIORATIVE

La Commissione rileva che alcune migliorie indicate quali ad esempio: la presenza di squadre mobili per le pulizie periodiche e la presenza del Coordinatore Generale di Commessa rappresentano punti sostanziali delle richieste del Capitolato.

Si ritengono, quindi, utili solo alcune delle proposte presentate, le altre non sono rilevanti per l'Azienda.

Parzialmente Sufficiente (coeff. 0,25) punti 1

La Commissione dichiara che i coefficienti attribuiti ad ogni criterio sono stati adottati all'unanimità da tutti i commissari.



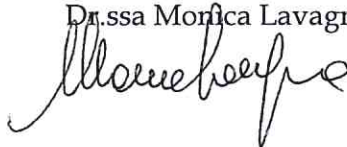
Al termine della seduta, alle ore 13.30 i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno 3 marzo 2014 alle ore 8.30 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinnanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 18 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 3 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 5 facciate numerate 1, 2, 3, 4 e 5.

Il Presidente
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente
Dr.ssa Monica Lavagna



Componente
Dr.ssa Angela Maria Richeri

